



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Servizio Gestione Risorse Umane

Alberobello, 30.06.2010



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

NUOVO CODICE DISCIPLINARE

Si rende noto a tutti i dipendenti che, per effetto delle nuove disposizioni introdotte al D.Lgs. 165/2001 dal D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta), il Codice Disciplinare dei dipendenti degli Enti Locali in vigore è quello riassunto nella tabella che segue. Si precisa che, a norma dell'articolo 55 comma 1 del citato D.Lgs 165/2001 le disposizioni seguenti costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del Codice Civile.

Fonte	Fattispecie Disciplinari	Sanzioni
Art 3 comma 4 lett a) CCNL 11/4/2008	Inosservanza delle disposizioni di servizio (...)	Dal minimo del Rimprovero verbale al massimo della Multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
Art 3 comma 4 lett b) CCNL 11/4/2008	Condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico	
Art 3 comma 4 lett c) CCNL 11/4/2008	Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza	
Art 3 comma 4 lett d) CCNL 11/4/2008	Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio	
Art 3 comma 4 lett e) CCNL 11/4/2008	Rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge 20 maggio 1970 n. 300.	
Art 3 comma 5 lett a) CCNL 11/4/2008	Recidiva nelle mancanze previste dal comma 4, che abbiano comportato l'applicazione del massimo della multa	
Art 3 comma 5 lett b) CCNL 11/4/2008	Particolare gravità delle mancanze previste al comma 4	

<p>Art 3 comma 5 lett c) CCNL 11/4/2008</p>	<p>(...) Arbitrario abbandono del servizio</p>		
<p>Art 3 comma 5 lett d) CCNL 11/4/2008</p>	<p>Ingiustificato ritardo, non superiore a 10 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori</p>		
<p>Art 3 comma 5 lett e) CCNL 11/4/2008</p>	<p>Svolgimento di attività che ritardino il recupero psicofisico durante lo stato di malattia o di infortunio</p>		
<p>Art 3 comma 5 lett g) CCNL 11/4/2008</p>	<p>Comportamenti, non reiterati, minacciosi, gravemente ingiuriosi calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi</p>		
<p>Art 3 comma 5 lett h) CCNL 11/4/2008</p>	<p>Alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi</p>		
<p>Art 3 comma 5 lett i) CCNL 11/4/2008</p>	<p>Manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art.1 della legge n.300 del 1970</p>	<p>Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni</p>	
<p>Art 3 comma 5 lett j) CCNL 11/4/2008</p>	<p>Atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona</p>		
<p>Art 3 comma 5 lett k) CCNL 11/4/2008</p>	<p>Violazione di obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi, in assenza di condanna della PA al risarcimento del danno</p>		
<p>Art. 55 bis, c. 7. D.Lgs 165</p>	<p>Lavoratore o il dirigente, della stessa o di altra PA, che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio, di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta</p>		
<p>Art. 55 sexies, c. 3, D.Lgs 165</p>	<p>senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare ovvero rende dichiarazioni false o reticenti</p>		<p>Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, fino a 15 giorni, commisurata all'illecito contestato nel procedimento disciplinare connesso</p>
<p>Art. 55 sexies, c. 3, D.Lgs 165</p>	<p>Mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare per omissione o ritardo ingiustificati degli atti del procedimento o valutazioni manifestamente infondate di insussistenza di condotte palesemente rilevanti disciplinarmente</p>	<p>Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 3 mesi in proporzione alla gravità della sanzione disciplinare omessa e, per i soli dirigenti, decurtazione dell'indennità di risultato per il doppio della durata della sospensione</p>	

<p>Art. 55 sexies comma 1 D Lgs 165</p>	<p>Fatta salva altra sanzione disciplinare, la violazione da parte del lavoratore, degli obblighi della prestazione lavorativa, che abbia comportato condanna per la PA al risarcimento del danno</p>	<p>Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 3 giorni fino ad un massimo di 3 mesi in proporzione all'entità del risarcimento</p>
<p>Art. 3, comma 6 lett. a) CCNL 11/4/2008</p> <p>Art. 3, comma 6 lett. c) CCNL 11/4/2008</p> <p>Art. 3, comma 6 lett. f) CCNL 11/4/2008</p> <p>Art. 3, comma 6 lett. g) CCNL 11/4/2008</p> <p>Art. 3, comma 6 lett. h) CCNL 11/4/2008</p> <p>Art. 3, comma 6 lett. i) CCNL 11/4/2008</p>	<p>Recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma precedente quando sia stata comminata la sanzione massima oppure quando le mancanze previste al comma 5 presentino caratteri di particolare gravità</p> <p>Occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati</p> <p>Atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, di particolare gravità che siano lesivi della dignità della persona purché non reiterati;</p> <p>(...) Chi avalli aiuti o permetta comportamenti tesi all'elusione dei sistemi elettronici della presenza e dell'orario o la manomissione dei fogli di presenza o delle risultanze degli stessi</p> <p>Alterchi di particolare gravità con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti</p> <p>Qualsiasi comportamento da cui sia derivato danno grave all'ente o a terzi., a condizione che non ne sia derivata condanna al risarcimento per la PA</p>	<p>Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi</p>
<p>Art. 55 sexies, comma 2, D. Lgs 165</p>	<p>Chiunque cagioni grave danno al funzionamento dell'ufficio di appartenenza per inefficienza ed incompetenza professionale accertate tramite sistema di valutazione</p>	<p>Collocamento in disponibilità e rideterminazione mansioni e qualifica ai fini dell'eventuale ricollocamento del lavoratore</p>

<p>Art. 3, comma 7 lett. a) ccnl 11/4/2008</p>	<p>Recidiva plurima, almeno tre volte nell'anno, nelle mancanze previste ai commi 5 e 6, anche se di diversa natura, o recidiva, nel biennio, in una mancanza tra quelle previste nei medesimi commi, che abbia comportato l'applicazione della sanzione massima di 6 mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 8, lett. a);</p>	
--	---	--

<p>Art. 3, comma 7 lett. b) ccnl 11/4/2008</p>	<p>Recidiva nell'infrazione di cui al comma 6, lettera c);</p>	<p>Licenziamento con preavviso</p>
<p>Art. 3, comma 7 lett. h) ccnl 11/4/2008</p>	<p>Condanna passata in giudicato per un delitto che, commesso fuori dal servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità;</p>	
<p>Art. 3, comma 7 lett. h) ccnl 11/4/2008</p>	<p>Violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro;</p>	
<p>Art. 3, comma 7 lett. j) ccnl 11/4/2008</p>	<p>Reiterati comportamenti ostativi all'attività ordinaria dell'ente di appartenenza e comunque tali da comportare gravi ritardi e inadempienze nella erogazione dei servizi agli utenti.</p>	
<p>Art. 55 quarter, c. 1 lett. b), D.Lgs 165</p>	<p>Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione</p>	
<p>Art. 55 quater, c. 1, lett. c), D.Lgs 165</p>	<p>Ingiustificato rifiuto di trasferimento disposto dall'Amministrazione per motivate esigenze di servizio;</p>	
<p>Art. 55 quarter, c. 2, D. Lgs 165</p>	<p>Prestazione lavorativa riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio, per la quale la PA formula una valutazione di insufficiente rendimento dovuta a reiterata violazione di obblighi della prestazione in base a leggi, regolamenti Contratti o codici di comportamento</p>	

Art. 55 quater, c. 1 lett. e) D. Lgs 165	Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui
Art. 55 quater, c. 1, lett. f), D.Lgs 165	Condanna penale definitiva in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata del rapporto di lavoro
Art. 3, comma 8 lett. c), ccnl 11/4/2008	<p>Condanna passata in giudicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per i delitti già indicati nell' art.1, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, c), ed e) della legge 18 gennaio 1992 n. 16; per il personale degli enti locali il riferimento è ai delitti previsti dagli artt. 58, comma 1, lett. a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d) ed e), e 59, comma 1, lett. a), limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c) del D.Lgs.n.267 del 2000. 2. per gravi delitti commessi in servizio; 3. per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97
Art. 3, comma 8 lett. e), ccnl 11/4/2008	Condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità
Art. 3, comma 8 lett. f), ccnl 11/4/2008	Violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro
Art. 3, comma 8 lett. g), ccnl 11/4/2008	L'ipotesi in cui il dipendente venga arrestato perché colto, in flagranza, a commettere reati di peculato o concussione o corruzione e l'arresto sia convalidato dal giudice per le indagini preliminari

Licenziamento senza preavviso